



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÒMA TRENTIN- SÜDTIROL

Dr. Martha Stocker

Assessorin für Sozialfürsorge und Familienpaket,
für die Ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und
Betreuungsdienste und für die Regionale Zusatzrente

Assessora alla previdenza e al pacchetto famiglia,
all'ordinamento delle aziende pubbliche di servizi alla
persona e alla previdenza complementare

Bolzano, 21 dicembre 2006
Prot. n. 323/06 gd/MS

A tutte le IPAB aventi sede
nella Regione Trentino-Alto Adige
LORO SEDI

Ai Comuni
della Regione Trentino-Alto Adige
LORO SEDI

Egregio signor
dott. Renzo Anderle
Presidente del Consorzio
dei Comuni Trentini
via Torre Verde, 21
38100 Trento

Egregio signor
Arnold Schuler
Presidente del Consorzio dei Comuni
della Provincia autonoma di Bolzano
via Macello, 4
39100 Bolzano

Egregio signor
dott. Luciano Malfer
Dirigente del Servizio per le
Politiche sociali della P.A.T.
via Gilli, 4
38100 Trento

Egregio signor
dott. Karl Tragust
Direttore della Ripartizione per le
Politiche sociali della P.A.B.
corso Libertà, 23
39100 Bolzano

Egregio signor
avv. Antonio Giacomelli
Presidente U.P.I.P.A.
via Sighele, 7
38100 Trento

Egregio signor
Norbert Bertignoll
Presidente Associazione Case di Riposo
dell'Alto Adige
via Macello, 4
39100 Bolzano

Oggetto: Tempi di applicazione alle aziende pubbliche di servizi alla persona del sistema di contabilità definito ai sensi del Titolo III della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, e approvazione dei relativi modelli contabili

In data 15 dicembre u.s la Giunta regionale ha approvato la deliberazione che definisce i tempi di applicazione alle aziende pubbliche di servizi alla persona del nuovo sistema di contabilità definito ai sensi del Titolo III della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, ed individua i modelli contabili che dovranno essere all'uopo utilizzati.

Si tratta del provvedimento n. 377 del 15 dicembre 2006, che è stato predisposto in attuazione dell'articolo 55 della legge regionale n. 7 del 2005, concernente il riordino delle IPAB, ed in secondo luogo ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento concernente la contabilità delle future aziende pubbliche di servizi alla persona approvato, come è noto, con Decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, n. 4/L.

L'urgenza dell'adozione del provvedimento di che trattasi nasce essenzialmente dalla opportunità che mi è stata prospettata –e rispetto alla quale ho ottenuto la più ampia disponibilità da parte della Giunta regionale- di consentire alle IPAB già attrezzate al riguardo di poter adottare, fin dal prossimo imminente esercizio finanziario ed in via sperimentale, la nuova contabilità economica, fornendo loro i modelli contabili cui dovranno uniformarsi.

E' del tutto evidente che gli Enti che non si avvarranno di questa possibilità –ed è opportuno che se ne possano avvalere fin d'ora solo le Istituzioni che sicuramente al termine delle operazioni di riordino verranno trasformate in aziende pubbliche di servizi alla persona- ad avvenuta trasformazione dovranno adottare il nuovo sistema di contabilità di cui al Titolo III della legge, avvalendosi parimenti dei modelli contabili contenuti nella deliberazione citata, e ciò con decorrenza dal primo giorno dell'anno successivo all'avvenuta iscrizione nel Registro di cui all'articolo 18 della LR n. 7/2005, per rispettare in tal modo le previsioni di cui all'articolo 55 della legge che dispone l'applicazione contestuale a tutte le aziende del nuovo sistema.

Quanto ai tempi ipotizzati per il perfezionamento del processo di riordino e trasformazione anche con riferimento alle problematiche che il Comitato per il riordino recentemente costituito si trova ad affrontare, si ritiene che essi possano decorrere dal 1° gennaio 2008 per le aziende operanti in provincia di Trento e dal 1° gennaio 2009 per quelle operanti in provincia di Bolzano.

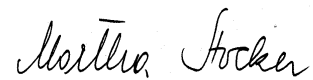
Ad ogni buon conto, al momento dell'iscrizione dell'azienda nel citato Registro, l'azienda dovrà chiudere la sua contabilità finanziaria in quanto IPAB e contestualmente ripartire con la medesima contabilità finanziaria sino al 31 dicembre dell'anno in cui è avvenuta l'iscrizione in argomento; dal primo gennaio successivo alla trasformazione vige l'obbligo, per tutte le aziende, di adottare la nuova contabilità, mantenendo per un intero esercizio anche la contabilità finanziaria, a meno che non sia già stata tenuta a livello sperimentale la doppia contabilità a decorrere dal prossimo esercizio finanziario 2007, come detto poc'anzi.

Un'ultima annotazione sui modelli contabili che costituiscono parte integrante del provvedimento che allego alla presente: essi vanno intesi come riferimenti minimali,

suscettibili di tutte le integrazioni che le aziende, ovvero le Province autonome territorialmente competenti, riterranno opportuno apportare ed autorizzare al fine di renderli più aderenti alle rispettive specificità ed esigenze di verifica, di controllo e di comparabilità, tenuto altresì conto delle politiche assistenziali e sociali attuate a livello provinciale.

Nel trasmettere il più sentito Augurio di buon lavoro, auspico ancora una volta che tutte le IPAB operanti in regione sappiano compiere quel salto di qualità che la recente riforma regionale ha per esse previsto, svolgendo così in ambito assistenziale un ruolo sempre più prezioso, unitamente agli altri soggetti operanti in tale delicato settore.

Con l'occasione è mi è altresì gradito inviare i miei migliori saluti e gli Auguri più sinceri di Buone Feste



-dott.ssa Martha Stocker-
Assessora regionale

Allegati